

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03268549

ESC - Ente schedatore S287

ECP - Ente competente S287

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione San Carlo davanti al Cristo morto

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

<b>PVCP - Provincia</b>	MI
<b>PVCC - Comune</b>	Milano
<b>PVE - Diocesi</b>	MILANO
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	chiesa
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	parrocchiale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Santa Maria al Paradiso
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Corso di Porta Vigentina, 14
<b>RO - RAPPORTO</b>	
<b>ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE</b>	
<b>ROFF - Stadio opera</b>	copia con varianti
<b>ROFO - Opera finale /originale</b>	dipinto
<b>ROFS - Soggetto opera finale/originale</b>	San Carlo Borromeo davanti al Cristo Morto
<b>ROFA - Autore opera finale /originale</b>	Procaccini, Giulio Cesare
<b>ROFD - Datazione opera finale/originale</b>	1613 ca.
<b>ROFC - Collocazione opera finale/originale</b>	Milano, Pinacoteca di Brera
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1626
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1650
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi storica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito milanese
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi storica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	170
<b>MISL - Larghezza</b>	120
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	crettature, ossidazione della pellicola pittorica, sollevamenti della pellicola pittorica, depositi di polvere
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Composizione a sviluppo verticale. In primo piano, seminginocchiato, è rappresentato san Carlo Borromeo, in vesti cardinalizie e con il capo aureolato. Lo sguardo è rivolto verso l'alto, in direzione di un angelo giovinetto dipinto nell'angolo superiore sinistro della tela. Questo indica verso il basso, incrociando la propria mano con quella di Borromeo, in corrispondenza del volto del Cristo morto, rappresentato disteso sulla pietra e avvolto in un lenzuolo. Sfondo neutro di colore scuro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11H(CARLO BORROME0)37 : 73D72
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	PERSONAGGI: Gesù Cristo. SANTI: Carlo Borromeo. FIGURE: angelo. ATTRIBUTI: vesti cardinalizie, aureola. OGGETTI: sepolcro; lenzuolo.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Copia abbastanza fedele dell'Angelo che indica a San Carlo Borromeo il Cristo morto di Giulio Cesare Procaccini già nella chiesa pavese dei Santi Carlo e Giustina e oggi alla Pinacoteca di Brera: Carlo, in vesti cardinalizie è inginocchiato davanti al Cristo morto, nudo e nel sudario, che gli viene indicato da un Angelo. Il modello di Giulio Cesare (cfr. la scheda di S. Coppa in Pinacoteca di Brera, Scuole lombarda, ligure e piemontese 1535-1796, Milano 1989, pp. 374-378) è databile verso il 1613 e si trovava nella chiesa pavese, riedificata nel 1613 dai basiliani ma già bendettina, agostiniana e servita (e tutti questi passaggi hanno senso per il rimando a San Dionigi); poi ancora agostiniana dal 1657. La qualità mediocre si abbina però ad una discreta fedeltà alla fonte; del resto esistono altre derivazioni analoghe. La provenienza da San Dionigi può essere sostenuta anche per l'aggiornamento culturale del luogo e l'abbondanza plausibile di derivazioni dal primo Seicento lombardo
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>ACQ - ACQUISIZIONE</b>	
<b>ACQT - Tipo acquisizione</b>	deposito
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	parrocchia Santa Maria al Paradiso
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Corso di Porta Vigentina, 14 - 20122 Milano

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Soldati, Sandro
<b>FTAD - Data</b>	2018/11/00
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	S287
<b>FTAC - Collocazione</b>	Servizio Documentazione e Catalogo
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	DIONIGI_13
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Zeri, Federico (a cura di)
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1989
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000362
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 374-378

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2018
<b>CMPN - Nome</b>	Facchin, Laura
<b>CMPN - Nome</b>	Spiriti, Andrea
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Pedrini, Luigi
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bentivoglio-Ravasio, Raffaella